

La guerra di Sicilia

L'audizione del «pentito» all'Antimafia esclude interventi illegittimi dello Stato
Ascoltati anche De Gennaro e La Barbera
Smentite le accuse mosse dal «corvo»

«Il caso Contorno? Non esiste»

Le audizioni condotte ieri dalla commissione Antimafia smentiscono le accuse delle lettere del «corvo» circa un impiego scorretto del «pentito» Contorno da parte di magistrati e polizia in Sicilia. Le versioni dello stesso Contorno (reticente in qualche punto), del dirigente della Criminalpol De Gennaro e del capo della mobile palermitana La Barbera sono sostanzialmente concordanti. Si continua in settembre.

FABIO INWINKL

ROMA «Ero disperato senza una lira e mi sono rivolto ai miei cugini gli unici parenti che mi siano rimasti». Questa è la verità di Totuccio Contorno «pentito» della mafia ripetuta ieri in una caserma di Roma e riascoltata nella aula bunker di Palermo. Quindi nessuna chiamata in Sicilia da parte di «autorità italiane» come aveva sostenuto negli Usa l'altro grande «pentito» Tommaso Buscetta.

Contorno è stato interrogato nella capitale in una caserma di polizia dal gruppo di lavoro formato dalla commissione Antimafia II dc e dal comunista Violante il socialista Andò il radicale Corio e la demoproletaria Guidetti. Sora e il «verde» Lanzinger avevano il compito di chiarire

con i poteri d'inchiesta propri della magistratura gli aspetti oscuri e controversi del rientro in Italia di Contorno fino all'arresto del 26 maggio scorso.

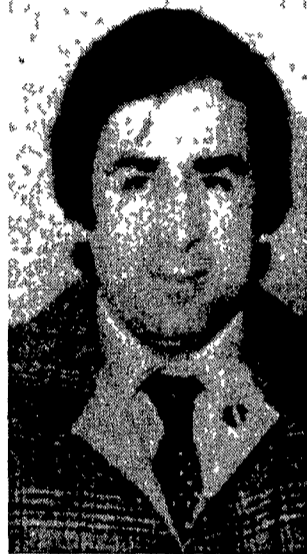
«Conolano della foresta» dunque venne in Sicilia per cercare aiuti e protezioni dai potenti cugini Grado. Gli uffici americani della Dea gli avevano sospeso il contributo di 1300 dollari al mese. Era in libertà per scadenza dei termini dopo la condanna nel primo processo a «Cosa nostra». Si tiene di non aver partecipato alla faida mafiosa di Bagheria. E rimase libero fino alla cattura di Gaetano Grado dal quale era ospitato a San Nicola l'Arena a 25 km da Palermo.

La sua versione non è stata priva di reticenze. Avrebbe detto di non ricordare un interrogatorio di Giovanni Fal-

cone Rammenta invece un incontro con Sica. E ciò risulta anche dalla deposizione che rese subito dopo l'arresto al giudice Ambrogio Cantoso. Deposizione che è stata letta proprio ieri nell'aula bunker di Palermo dove è in corso l'appello del primo maxiprocesso. L'incontro con l'alto commissario sarebbe avvenuto il 5 maggio a Roma. Il giorno prima era stato interrogato dal giudice Guarnotta del «pool» antimafia.

Gli «inquirenti» dell'Antimafia hanno ascoltato ieri anche il questore Gianni De Gennaro il dirigente della Criminalpol chiamato in causa dal «corvo» e Arnaldo La Barbera capo della squadra mobile di Palermo. I due investigatori hanno confermato che il comportamento delle forze dell'ordine fu trasparente e corretto così come aveva sostenuto nei giorni scorsi il capo della polizia Parisi («Non esiste un caso Contorno semmai un caso Grado che fu una regolare operazione antimafia»).

De Gennaro in particolare ha precisato che Contorno non ottenne dallo Stato alcun sostegno materiale. I fondi per i pentiti in mancanza di una



Salvatore «Totuccio» Contorno

Calvi, vice (Psi) dell'Antimafia «Sica? Personaggio inquietante»

ROMA Mentre i «veleni» del palazzo di giustizia di Palermo continuano a spargersi in tutte le direzioni e mentre altre minacce di morte vengono spedite a magistrati in trincea il clima su tutto il «caso» Palermo si fa sempre più pesante. Ieri sono state anticipate le dichiarazioni d'urto rilasciate dal senatore Maurizio Calvi vicepresidente socialista della commissione Antimafia di un'intervista che comparirà sul prossimo numero dell'«Europeo». L'attacco di Calvi è diretto all'alto com-

missario per la lotta alla mafia Domenico Sica definito «un personaggio inquietante pieno di ombre». «Sarebbe un errore tragico l'azzerramento del tribunale di Palermo», dice il senatore Maurizio Calvi, «e tagliare la testa a Falcone equivarrebbe a cancellare una memoria storica della lotta alla mafia. L'obiettivo di questa tragica messa in scena di Palermo è proprio Falcone. Azzerare vorrebbe dire azzerare Falcone e far vincere la mafia. Credo», prosegue il vice presidente dell'Antimafia, «che Sica sia un personaggio pieno di ombre. In primo luogo per i metodi che usa. Le espressioni più emblematiche di questi metodi è il modo in cui ha preso le impronte del giudice Di Pisa. Gli ha carpiato la lingua, ha fatto offese, ha fatto un caffè. E un modo ignobile vergognoso. Sica è un personaggio inquietante. In questa brutta storia Sica ha giocato un ruolo preciso». «È secondo Calvi - un uomo che sa muoversi camminando nell'ombra. Ma è il personaggio centrale di questa bufera». Baste

te della corrente moderata. «Magistratura indipendente» respinge con fermezza ogni generica accusa di collusioni della magistratura italiana o di settori di essa con il mondo politico. Franco Ippolito segretario nazionale di «Maggiore democrazia» si chiede: «Non voglio anticipare i giudizi. Ma io lo considero una vittima».

Intanto da registrare anche le reazioni delle associazioni dei magistrati all'articolo che un altro socialista Ugo Intini ha scritto sul «caso Palermo». Edoardo De Vincentis presidente

Salvatore Sainato aveva fatto perdere le proprie tracce 10 anni fa Blitz dei Nocs in Calabria Arrestato boss superlatitante



Salvatore Sainato latitante da dieci anni arrestato la scorsa notte

REGGIO CALABRIA Sul suo capo pendeva già una condanna definitiva a 15 anni di reclusione per omicidio in filigrana dalla Procura generale di Reggio Calabria il 12 ottobre del 1986. Ma da dieci anni di lui si era persa ogni traccia. E non si può restare latitanti per un periodo così lungo se non si hanno solide strutture di appoggio in più parti. Salvatore Sainato 32 anni latitante dal 1979 è stato arrestato dai nuclei antiseguestri della polizia di Stato in un casolare a Caulonia superiore nella Locride. A quanto pare si tratta di uno dei personaggi più in vista delle cosche ma-

fiose operanti nella zona di Gioiosa Jonica e di Caulonia già coinvolto in sequestri di persona omicidi tentati omicidi associazione per delinquere di stampo mafioso. L'operazione era scattata in realtà già il giorno precedente quando era stato individuato il casolare in cui il latitante si nascondeva ma la polizia ha preferito aspettare la notte per essere sicura della sua presenza e per approfittare del fattore sorpresa. Nel casolare insieme a Salvatore Sainato che dormiva con una pistola sul comodino (non ha però fatto in tempo ad usarla) c'erano altre quattro per-

Ad un anno dalla morte di **MARIA BRACCIALE** vedova Buongiorno i figli le nuore e i nipoti ricordano la compagnia e sottoscrivono lire 50 mila a l'Unità Roma 10 agosto 1989

È improvvisamente mancata all'età di 67 anni la signora **ELSA VAZZOLER** I funerali avranno luogo nella chiesa degli Anziani in piazza del Popolo alle ore 12 di oggi giovedì 10 agosto 1989 Roma, 10 agosto 1989 LE CROCI 300595

A ventotto anni dalla scomparsa del compagno **GIUSEPPE FOLETTI** la moglie lo vuole ricordare a quanti lo conobbero e ai compagni della sezione Garibaldi sottoscrivendo in sua memoria Milano 10 agosto 1989

Il presidente la Giunta il segretario generale il personale della Provincia di Milano profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del **sig ALFREDO MONTI** partecipano commossi al dolore della famiglia Milano 10 agosto 1989

Impresa **SANSIRO** Milano

ONORANZE FUNEBRI 32867 Interpellatoci direttamente

L'UNITÀ VACANZE

MILANO - Viale Fulvio Testi 75 - Telefono (02) 64 40 361
ROMA - Via dei Taurini 19 - Telefono (06) 40.490.345

Tour del Perù

Partenza 31 ottobre - Trasporto voli di linea Kim
Durata 17 giorni
QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE LIRE 3.380.000 (supplemento partenza da Roma lire 120.000)

Informazioni anche presso le Federazioni del Partito comunista italiano

CONSORZIO DI STRADA PANORAMICA COLLI ALTI

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25/2/1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1989 ed al conto consuntivo 1987 (*)

1) le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in milioni di lire)

| ENTRATE | | SPESA | |
|--|---|---|---|
| Denominazione | Previsioni di competenza da bilancio 1989 anno 1989 | Denominazione | Previsioni di competenza da bilancio 1989 anno 1989 |
| Contributi e trasferimenti (di cui dai consorziati L. 668) (dallo Stato) (dalle Regioni) | 668 | Correnti | 642 |
| Altre entrate correnti | 471 | Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento | 26 |
| Totale entrate di parte corrente | 668 | Totale spese di parte corrente | 668 |
| Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dai consorziati) (di cui dallo Stato) (di cui dalle Regioni) | --- | Spese di investimento | --- |
| As. u. e p. c. | --- | Totale entrate conto capitale | --- |
| Totale entrate conto capitale | --- | Totale spese conto capitale | 140 |
| Partite di giro | 520 | Rimborso prestiti diversi da quote capitali per mutui | --- |
| Disavanzo | 7 | Partite di giro | 520 |
| | | Avanzo | 65 |
| Totale generale | 1188 | Totale generale | 1188 |

2) la classificazione delle principali spese correnti ed in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

| | |
|---|---------------|
| Personale | L. 3 |
| Acquisto beni e servizi | L. 61 |
| Interessi passivi | L. 168 |
| Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione | L. --- |
| Investimenti indiretti | L. --- |
| Totale | L. 232 |

3) la risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1987 desunta dal consuntivo è la seguente:

| | |
|---|--------|
| Avanzo/disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1987 | L. 508 |
| Residui passivi preesistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1987 | L. 106 |
| Avanzo/disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1987 | L. 402 |
| Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1987 | L. --- |

4) le principali entrate e spese per abitante sono le seguenti:

| | | | |
|----------------------------|--------|-------------------------|--------|
| Entrate correnti | L. --- | Spese correnti | L. --- |
| di cui | | di cui | |
| contributi e trasferimenti | L. --- | personale | L. --- |
| altre entrate correnti | L. --- | acquisto beni e servizi | L. --- |
| | | altre spese correnti | L. --- |

(*) i dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
Claudia Zolezzi

Un'occasione per stare insieme!

il SALVAGENTE

Festa nazionale **l'Unità**

FERRARA
25 AGOSTO
11 SETTEMBRE

"LA RIVANA"
Zona Aeroporto